

NUMERO 42 - serie V - anno XXX

21 NOVEMBRE 2025

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

#VERSOIL25NOVEMBRE **LA MADRE DI PIETRA**

**Il 1° Salone
della mobilità**



**Rinnovata l'intesa
con le Banche
del Tempo**



**Sport e scuole
con Sky Up**

#lafotodellasettimana

PRIMO PIANO

Rafforzare la governance metropolitana.....	3
Il 1° Salone della mobilità.....	5
Il bando per micromobilità in sharing.....	8
#versoil25novembre.....	9

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Lavoro di squadra con le Banche del Tempo.....	16
Madre di pietra al Festival di Flashback.....	17
La Trans* March a Torino.....	20
Scuola e sport, binomio con Sky Up.....	21
Assegnati i premi Etica e Sport.....	23

VIABILITÀ

Migliorare le Sp 1 e 33 in Val d'Ala e Val Grande.....	25
Rivarolo, confronto sul centro abitato.....	26
Un progetto per la scuola di Feletto.....	27

ASSISTENZA TECNICA

Uno studio sulla Sp 76 a Burolo.....	29
--------------------------------------	----

EVENTI

Gli eventi sul territorio.....	31
--------------------------------	----

TORINOSCIENZA

GiovedìScienza compie 40 anni.....	39
------------------------------------	----



Questa settimana pubblichiamo la foto scattata martedì 18 novembre in occasione della presentazione di “Faro insieme”, il progetto della Fondazione Faro in collaborazione con le istituzioni, pensato per accompagnare le famiglie dopo la perdita di una persona cara, con attività culturali, ricreative e di condivisione.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** “Andrea Vettoretti” Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Rafforzare la governance metropolitana

Il progetto europeo Metro Case - finanziato dal programma Interreg Europe - mette a confronto sui temi della governance otto aree metropolitane d'Europa, importanti centri di potenza economica e sociale.

Dopo la riunione a fine ottobre della comunità di pratica a Torino, i partner si sono ritrovati nei giorni scorsi a Göteborg, in Svezia, per un confronto tra i

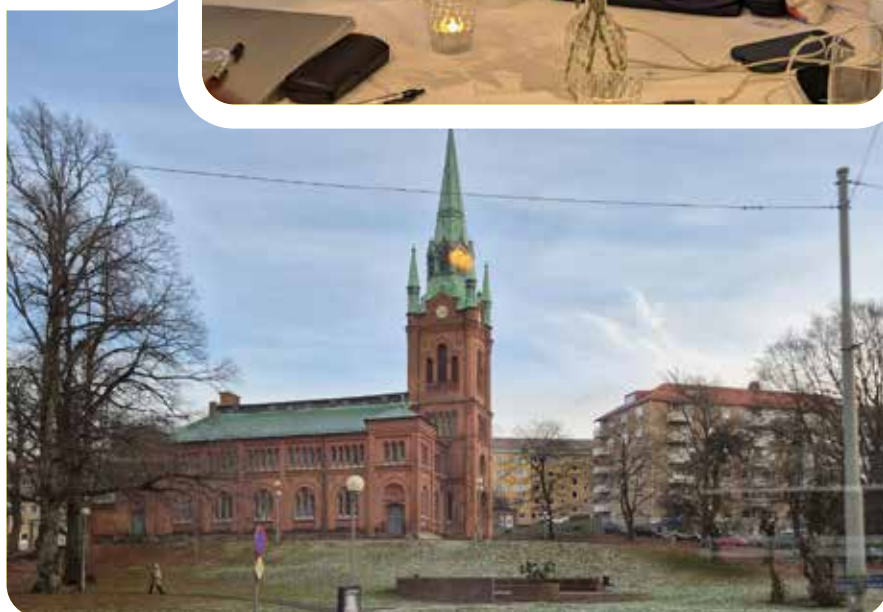
diversi strumenti di policy tra questi Enti di secondo livello. La Città metropolitana di Torino, attiva come stakeholder nel progetto, ha partecipato con la consigliera delegata alla pianificazione strategica Sonia Cambursano. “Un’occasione importantissima di confronto ad alto livello per trarre spunti di intervento sul nostro Piano Strategico Metropolitano - ha commentato Cambursano -,

dal momento che Metro Case cerca di promuovere lo sviluppo territoriale globale e integrato, la crescita sostenibile e opportunità equilibrate per tutte le aree all'interno delle regioni metropolitane”.

MetroCase è guidato come capofila dalla Città metropolitana di Genova e vede l'impegno, tra gli altri partner, del Politecnico di Torino.

Carla Gatti





Il 1° Salone della mobilità

Promuovere una mobilità casa-scuola più sicura, accessibile e sostenibile significa lavorare sulle abitudini quotidiane degli studenti, sugli spazi pubblici intorno ai plessi e sulla capacità dei territori di costruire strumenti condivisi. È questo il filo conduttore che ha guidato la prima edizione del Salone della mobilità scolastica attiva, ospitato giovedì 20 novembre nella sede della Città metropolitana di Torino. L'iniziativa, organizzata nell'ambito del progetto Interreg Alcotra AMICI, ha riunito scuole, amministrazioni, associazioni e mobility manager impegnati nel migliorare gli spostamenti quotidiani degli studenti nell'area vasta metropolitana e nelle aree transfrontaliere

francesi.

Nel suo intervento introduttivo, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato la necessità di una visione comune capace di rispondere alla complessità del territorio: "La nostra area vasta è ampia e policentrica, con esigenze molto diverse tra zone densamente abitate e aree interne. Per questo abbiamo bisogno di modelli che funzionino ovunque, basati sulla condivisione delle esperienze già attive. La qualità dell'aria resta una sfida rilevante, e sappiamo che proprio intorno alle scuole si registrano i picchi più elevati nelle fasce orarie di ingresso e uscita. Costrui-

re reti tra enti locali, scuole e associazioni è il modo più efficace per garantire percorsi sicuri e condizioni ambientali migliori ai nostri studenti".

Il programma del Salone, ospitato in due aule parallele, si è articolato con una formula inedita ispirata al Salon de la mobilité scolaire di Bruxelles, e si è rivolto in modo particolare a docenti, genitori e mobility manager scolastici, con un focus sulla mobilità delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Nella sala Stemmi si è discusso di piani della mobilità scolastica, patti di collaborazione e piazze scolastiche: un percorso centrato sulle politiche



territoriali e sugli strumenti di pianificazione. Sono stati presentati i processi educativi avviati dai Comuni che stanno sperimentando forme di partecipazione attiva tra scuole, famiglie e amministrazioni. Le miniconferenze hanno illustrato i risultati dei piani partecipati della mobilità scolastica e i progetti che stanno trasformando spazi pubblici, accessi ai plessi e strade scolastiche in luoghi più sicuri e più vissuti dagli studenti. Nella sala Comuni il focus si

è invece concentrato sulle attività didattiche dedicate alla mobilità e su come favorire i percorsi casa-scuola favorendo l'autonomia dei ragazzi, ma con gli occhi puntati alla sicurezza.

Nel corso della mattinata si sono svolti anche i laboratori rivolti a un gruppo di studenti italiani e francesi coinvolti nel progetto Interreg Alcotra AMICI: giochi interattivi dedicati alla mobilità casa-scuola, attività creative per immaginare "le strade che vogliamo" e un laboratorio di comunicazione per realizzare un breve spot dedicato alla mobilità sostenibile. Le attività hanno dato spazio alla creatività degli studenti e al confronto tra contesti scolastici diversi.

La riflessione educativa è stata ripresa anche dalla consigliera metropolitana all'istruzione, Caterina Greco, che ha sottolineato il valore strategico della mobilità sostenibile per l'intero territorio metropolitano: "Dobbiamo rafforzare una cultura della mobilità dolce e fornire alle

scuole strumenti omogenei, dalle piazze scolastiche alle linee guida, affinché ogni comunità educativa possa contare su percorsi sicuri e accessibili. La qualità dell'aria e la salute degli studenti sono temi che ci riguardano come area vasta e richiedono una responsabilità condivisa".

Alla conclusione delle miniconferenze un "caffè conviviale" ha favorito un ulteriore confronto informale con le associazioni impegnate sul tema: Streets 4 Kids, Torino Respira, Genitori Antismog e le realtà FIAB che operano sui percorsi casa-scuola.

Il salone ha rappresentato così un primo passo verso una rete stabile tra scuole, enti locali e associazioni, con l'obiettivo di diffondere pratiche efficaci e avviare nuovi progetti in grado di incidere in modo concreto sugli spostamenti quotidiani delle studentesse e degli studenti nell'area vasta metropolitana.

Alessandra Vindrola





Il bando per micromobilità in sharing

Biciclette, monopattini e scooter potranno presto muoversi senza confini amministrativi, grazie al nuovo bando unitario per la micromobilità in sharing promosso dalla Città metropolitana di Torino insieme al capoluogo e a 15 Comuni della cintura.

L'avviso pubblico selezionerà operatori economici per la gestione dei servizi di sharing con biciclette elettriche e tradi-

zionali, monopattini e scooter, autorizzati a operare per tre anni prorogabili a sei. Le candidature dovranno essere presentate entro il 16 dicembre esclusivamente sulla piattaforma telematica Sintel.

“Con questo bando la Città metropolitana rafforza il proprio ruolo di regia nelle politiche di mobilità - commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo -. Una regia che permet- te ai Comuni di condividere

criteri, tecnologie e obiettivi, coerenti con il Piano urbano della mobilità sostenibile. Il nostro traguardo è un sistema integrato che semplifichi gli spostamenti quotidiani, riduca l'impatto ambientale e migliori la qualità della vita nell'area torinese”.

Il servizio coprirà Torino e i Comuni di Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Trofarello e Venaria Reale. In totale, saranno autorizzati due operatori per ciascuna tipologia di veicolo, con una flotta complessiva di circa 3.000 monopattini, 2.300 biciclette e 1.000 scooter elettrici, che potranno comunque muoversi liberamente sull'intero territorio dei Comuni aderenti, secondo lo schema “free floating con limitazioni (no-parking zone)”, con possibilità per gli utenti di rilasciare i veicoli in un punto diverso da quello di prelievo, incentivando la sosta nelle aree dedicate ove presenti.

Gli operatori del servizio dovranno garantire flotte già operative in altri contesti urbani, l'impiego di energia rinnovabile per la ricarica e il recupero dei materiali a fine vita.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito della Città metropolitana di Torino, al link http://www.cittametropolitana.torino.it/ser-vizi/appalti/indagini_mercato.shtml

a.vi.



#versoil25novembre

Ameno di una settimana dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Città metropolitana di Torino sostiene e promuove un ricco palinsesto di eventi volti a tenere alta l'attenzione sulle violenze fisiche e psicologiche che milioni di donne, in ogni parte del mondo, subiscono dentro e fuori le mura domestiche.

Il 25 novembre non è una data a caso. È il ricordo del brutale assassinio subito nel 1960 dalle tre sorelle Mirabal ad opera del regime di Trujillo in Repubblica Dominicana. Ancora oggi, i dati inerenti alla violenza contro le donne sono allarmanti in tutto il mondo: il fenomeno si sta accentuando e sta diminuendo l'età di chi lo subisce. Nella Giornata contro la violenza sulle donne siamo tutti chiamati a impegnarci quotidianamente mettendo in pratica il claim scelto dalla Città metropolitana insieme ai Comuni che hanno partecipato al ciclo di incontri "In comune contro la violenza": "Non girati dall'altra parte. Intervieni!".

PROTOCOLLO PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DELLE VITTIME DI TRATTA

È stato firmato venerdì 14 novembre il Protocollo d'intesa per la protezione e l'assistenza delle vittime di tratta e di sfruttamento e per la prevenzione e il contrasto della tratta di esse-

ri umani e dello sfruttamento. Il documento, promosso dalla Prefettura di Torino e sottoscritto da numerose istituzioni e soggetti chiave del territorio, mira a rafforzare la collaborazione inter-istituzionale per armonizzare le azioni volte alla corretta e tempestiva identificazione delle vittime di tratta, promuovere un approccio incentrato sulla vittima e basato sui diritti umani e rafforzare l'interazione tra i soggetti per la tutela delle vittime, presunte e potenziali. La Città metropolitana di Torino ha aderito al protocollo, riconoscendo l'importanza di un'azione sinergica e multidisciplinare.

"La sottoscrizione di questo protocollo, che avviene a pochi giorni dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - dichiara Rossana Schillaci, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità - è un atto di fondamentale importanza. Il nostro impegno va nella direzione di un contrasto sempre più efficace alla tratta e allo sfruttamento, fenomeni che colpiscono le donne e le persone più vulnerabili. Le azioni previste, in particolare quelle relative all'emersione del fenomeno e alla tutela, si allineano perfettamente con il lavoro svolto dal nostro Nodo metropolitano contro le discriminazioni, offrendo consulenza e supporto a chi ritiene di essere vittima o testimone di



discriminazioni. Continueremo a promuovere azioni di formazione e sensibilizzazione per garantire l'attuazione di questo protocollo su tutto il territorio metropolitano".

IL 25 NOVEMBRE IN CITTÀ METROPOLITANA

Il 25 novembre è per la Città metropolitana un momento di profonda riflessione e azione concreta nella lotta contro la violenza sulle donne. Non è solo una data sul calendario, ma il simbolo di un impegno che deve essere quotidiano, diffuso e sentito da tutta la comunità. Quest'anno, l'Ente intende onorare la giornata cruciale non solo con la consueta commemorazione istituzionale, ma aprendo uno spazio di ascolto e partecipazione diretta per chiunque voglia far sentire la propria voce.

Da lunedì 24 novembre, all'ingresso della sede di corso Inghilterra, saranno disponibili

25 NOVEMBRE 2025

Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza maschile contro le Donne



ore 12.30

**Atrio della Città metropolitana di Torino
corso Inghilterra, 7**

La consigliera Rossana Schillaci, delegata alle politiche di parità, invita il personale della Città metropolitana alla cerimonia in ricordo del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Interverranno la Consigliera Schillaci, il vicesindaco Suppo e la Direttrice Generale Sciajno.

Gli interventi saranno intermezziati da incursioni teatrali a cura della Cooperativa Stranaidea.

In occasione di questa giornata viene inaugurata una biblioteca dedicata alle pari opportunità a disposizione di colleghe e colleghi, per offrire uno spazio dove le voci, le esperienze e le storie di tutte le persone possano incontrarsi.



Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni



dei cartoncini su cui il personale che lo desidera può scrivere, in forma rigorosamente anonima, preoccupazioni, speranze e i pensieri più intimi legati a questo tema.

I contributi non rimarranno semplici note: diventeranno parte integrante della cerimonia di martedì 25 novembre, quando alle 12,30, nell'atrio al piano terra, la consigliera Rossana Schillaci, insieme al vicesindaco Jacopo Suppo e alla direttrice generale Monica Sciajno, daranno il via al momento celebrativo con la partecipazione della Cooperativa Stranaidea, che regalerà tocanti incursioni teatrali.

La giornata del 25 novembre sarà anche l'occasione per inaugurare la biblioteca al secondo piano dedicata alle pari opportunità, che sarà a disposizione di tutto il personale.

Questo nuovo spazio nasce per offrire un luogo dove le voci, le esperienze e le storie possano incontrarsi, stimolando la riflessione e la crescita.

ORME D'OMBRA, IL CAMMINO IN SARDEGNA TRA MEMORIA, ARTE E IMPEGNO COMUNITARIO

Il progetto Orme d'ombra, ideato da Rosalba Castelli, presidente dell'associazione torinese Artemixia ETS, e sostenuto, tra gli altri, dalla Città metropolitana di Torino, sta segnando il territorio sardo con un cammino di sensibilizzazione di profonda intensità. Partita il 6 settembre da Montevecchio, l'attivista viandante torinese, così Rosalba si definisce, sta percorrendo a piedi circa 1.200 km dell'isola per onorare la memoria delle donne vittime



di femminicidio, deponendo nastri rossi ricamati dalle donne detenute della Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino. L'accoglienza è stata straordinariamente partecipata, confermando, secondo Castelli, la grande sensibilità della Sardegna verso tematiche di tale urgenza.

Nelle prime settimane, il progetto ha attraversato il Sulcis Iglesiente, il Campidano, la Trexenta e il Sarrabus, costruendo una rete di sostegno istituzionale e comunitario.

In due mesi di cammino, toccando anche Cagliari, Nuoro e Olbia, il progetto ha incontrato oltre mille studenti, decine di amministrazioni e associazioni dimostrando come l'arte e il cammino possano essere strumenti potenti di sensibilizzazione. Tutte le tappe al link

www.ormedombra.it

LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO PER CELEBRARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Brandizzo

- Il Comune di Brandizzo, in collaborazione con l'associazione Donne&Diritti, propone la mostra "Com'eri vestita". Inaugurazione il 22 novembre; aperta fino al 28 novembre durante i giorni e gli orari di apertura al pubblico dell'atrio del Palazzo Comunale, in Via Torino 121.
- Martedì 25 novembre alle 9 nella sala del Consiglio Comunale, in piazza Carlo Ala 5, le associazioni Punto a Capo e Donne&Diritti incontrano le classi terze della scuola secondaria di primo grado "Martiri della libertà".



Cantalupa

L'associazione teatrale Pathos Aps e il Comune di Cantalupa, in collaborazione con le amministrazioni di Frossasco e Rolletto, propongono, martedì 25 novembre alle 20,45 nel foyer del centro polivalente "Silvia Coassolo" di via Roma 18, lo spettacolo "Sotto processo - la scomoda verità di Artemisia Gentileschi". Una serata in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, un invito alla riflessione su come drammi storici del passato siano purtroppo ancora temi moderni.

Carmagnola

- Domenica 23 novembre alle 14, al centro sportivo Salsasio, in via Mussetti 32, #InCampoControLaViolenza, torneo di calcio di beneficenza a cura dell'associazione sportiva dilettantistica Salsasio. Il ricavato sarà destinato al progetto "S.O.S. - Sostegno Orfani Speciali".
- Lunedì 24 novembre alle 21, nel salone Antichi Bastioni, "Un piano per rinascere": presenta-



zione del libro di Giuseppina Torre e concerto dell'autrice, acura del Gruppo di Lettura Carmagnola. Durante la serata si terrà la presentazione delle attività del centro antiviolenza di Carmagnola a cura di E.M.M.A.

- Giovedì 27 novembre alle 21, cinema Elios, proiezione del film "After the Hunt" di Luca Guadagnino, con Julia Roberts.

Chiusa San Michele

Martedì 25 novembre alle 16 inaugurazione della Panchina rossa, in viale Monte Pirchiriamo angolo via Ex Combattenti, per ricordare le vittime di violenza e testimoniare il nostro impegno; alle 16,30 passeggiata "in rosso" silenziosa e simbolica; alle 17 al centro polivalente lettura di testi dedicati al tema della violenza di genere accompagnata da tè e biscotti.

Ciriè

- Venerdì 21 novembre alle 17, sala consiliare di Palazzo D'Oria, conferenza a cura della sezione locale di Amnesty International "Pari? No, dispari!"

25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

DOMENICA 23 NOVEMBRE
ORE 14,00
Cinema quartiere Salsola - Via Mazzini 22
40045 SAN PIETRO CAPO D'ORIO (BO) - Sala d'attesa
Forme di violenza
L'azione di violenza contro le donne
a cura di ASD Salsola

LUNEDÌ 24 NOVEMBRE
ORE 9,00
Sala d'attesa Salsola
"UN PIANO PER BRUGLIASCO"
presentazione del libro di Giuseppina Tosi
e CONFERENZA sulla violenza
a cura del Gruppo di Cultura Comunità ETS-ODS
Brescia, la sezione PREVENZIONE E CULTURA del Centro Nazionale
di Comunità - a cura di E.M.A.A. ETS

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE
ORE 21,00
Cinema ETS
"AFTER THE HUNT"
Truffa poliziesca di Luca Ciaravallaro con Julia Roberts

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne 2025
LE INIZIATIVE A CIRIÉ

domenica 23 novembre
"Per il mio corpo, la mia vita, la mia libertà"
L'associazione di donne e uomini di Cirié, in collaborazione con il Comune di Cirié, organizza una giornata di sensibilizzazione e di ascolto delle donne. La giornata si svolgerà presso la Sala d'attesa del Comune di Cirié - ore 10,00.

A partire da sabato 22 novembre
"Non c'è violenza senza violenza"
L'associazione di donne e uomini di Cirié, in collaborazione con il Comune di Cirié, organizza una giornata di sensibilizzazione e di ascolto delle donne. La giornata si svolgerà presso la Sala d'attesa del Comune di Cirié - ore 10,00.

sabato 22 novembre
"Donne e violenza: la storia, la cultura, la politica"
L'associazione di donne e uomini di Cirié, in collaborazione con il Comune di Cirié, organizza una giornata di sensibilizzazione e di ascolto delle donne. La giornata si svolgerà presso la Sala d'attesa del Comune di Cirié - ore 10,00.

domenica 23 novembre
"La violenza contro le donne: la storia, la cultura, la politica"
L'associazione di donne e uomini di Cirié, in collaborazione con il Comune di Cirié, organizza una giornata di sensibilizzazione e di ascolto delle donne. La giornata si svolgerà presso la Sala d'attesa del Comune di Cirié - ore 10,00.

martedì 25 novembre
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

La violenza di genere può e deve essere fermata. Non girarti dall'altra parte. Interventi.

25 NOVEMBRE 2025
Non girarti dall'altra parte. Interventi.

Donne, discriminazione di genere sul lavoro e violenza economica".

- A partire da sabato 22 novembre, nelle panetterie ciriacesi il pane acquistato verrà confezionato con speciali sacchetti che riportano la scritta "Per troppe donne la violenza è PANE QUOTIDIANO" e il numero gratuito 1522, riferimento telefonico nazionale da contattare in caso di violenza e stalking.

- Sabato 22 novembre dalle 10 alle 17, via Vittorio Emanuele II,

"Contro la violenza sulle donne... dacci una mano", iniziativa a cura della Croce Rossa Italiana - Comitato di Fiano, Sportello Donna e ASL T04. Alle 16,30, l'associazione teatrale Macapà si esibirà in una performance teatrale dal titolo "Facciamo rumore - Per tutte le voci che non possono più parlare".

- Martedì 25 novembre dalle 9 alle 12, sala consiliare di Palazzo D'Oria, "Ho difeso il mio amore - Storie di ordinaria violenza", incontro a cura di CISL Pensionati Torino in collaborazione con Città di Cirié, ASL T04, Museo del Risparmio, Rete delle donne, centro di ascolto Cirié, Amnesty International e CIS.

- Martedì 25 novembre, incontro riservato alle scuole "Alice - Educazione all'amore". In mattinata, negli Istituti di istruzione D'Oria e CIAC, presentazione del progetto dell'associazione Inner Wheel Cirié Valli di Lanzo, in collaborazione con il Distretto 204 Italia e l'International Inter Wheel. Il progetto fa capo all'associazione "Il Sentiero dell'Essere", a cura di Annalisa Chelotti, psicologa, counselor e naturopata, e Luco Capozza, counselor, coach e operatore sociale. L'obiettivo è quello di educare i giovani all'amore e al rispetto, prevenendo la violenza di genere.

Cumiana

L'associazione teatrale Pathos Aps e il Comune di Cumiana, in collaborazione con Progetto Donne, propongono, giovedì 27 novembre alle 20,45 nella sala Vaudagna del Palazzo Comunale (piazza Martiri del 3 aprile '44), lo spettacolo Sotto processo - la scomoda verità di

Artemisia Gentileschi". Una serata in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, un invito alla riflessione su come drammi storici del passato siano purtroppo ancora temi moderni.

Grugliasco

L'amministrazione comunale organizza, martedì 25 novembre alle 21, nel Teatro Perempruner di piazza Giacomo Matteotti, lo spettacolo "Se lo dice Darwin, effetti collaterali del patriarcato le voci delle donne". Testimonianze raccolte dalla sezione Anpi di Grugliasco. Regia della compagnia teatrale "L'interezza non è il mio forte". Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Lanzo Torinese

Il 25 novembre il Comune di Lanzo Torinese compie l'azione simbolica di illuminare di rosso la facciata dell'Istituto scolastico comprensivo.

Leini

In occasione della giornata, Villa Chiosso, il Palazzo comunale e la Torre di piazza Vittorio Emanuele saranno illuminate di rosso.

Il 25 novembre, dalle 9 alle 12.30, la Consulta delle donne aderisce alla proposta di collaborazione ricevuta dalla Consulta giovanile per la partecipazione alla "Walk a mile in her shoes". Alla manifestazione parteciperanno otto classi della scuola primaria Anna Frank, due classi della scuola primaria della frazione Tedeschi e undici classi della scuola secondaria di primo grado Carlo Casalegno. Le classi, che si recheranno in autonomia in piazza Primo Maggio, faranno



ingresso a Villa Chiosso e transiteranno al Parco Valentino, con una breve sosta alla Panchina rossa ove deporranno un paio di scarpe, rosse anch'esse.

Seguiranno letture da parte di studenti e studentesse e di alcuni rappresentanti della Consulta.

In serata, al Teatro Luciano Pavarotti si svolgerà un incontro dal titolo "Contrasto alla violenza di genere, dalle misure preventive al Codice Rosso".

Prarostino

L'amministrazione comunale organizza sabato 29 novembre, con partenza alle 15, la passeggiata in rosso aperta a tutti e tutte "Dalle scarpe rosse alla panchina rossa". L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Gruppo di Cammino. Il ritrovo è previsto al Parco Staffette Partigiane (percorso facile, su asfalto, di circa 2,5 km). Si invita ad indossare qualcosa di rosso.

Alle 16, in sala consiliare, dopo i saluti del sindaco Luciano Nocera, interverranno Cristina Maccari (segretaria CISL Piemonte), Aleyda Ruff ("Svolta Donna" - Pinerolo) e Vincenzo Candiano (presidente "Liberi dalla violenza").

Rivalba

L'amministrazione comunale organizza sabato 29 novembre alle 17 nella chiesa della Trinità lo spettacolo "Le fiamme del silenzio". A seguire, la Poetessa di Fuoco proporrà la sua "Piccola, Piccola Strega", uno spettacolo, un inno al femminile per illuminare il cammino e non essere mai più una di meno. Durante l'incontro ci sarà la possibilità di confrontarsi con le realtà del territorio che si intersecano di violenza domestica e di genere. Parteciperanno Daniela Calderone, direttrice del CISA di Gassino, Lina Bor-

ghese, presidente dell'associazione Punto a Capo di Chivasso e il maresciallo Antonio Gramignazzo, vice comandante della stazione dei Carabinieri di Castiglione Torinese.

Rivalta di Torino

Martedì 25 novembre alle 21, nell'auditorium Franca Rame di viale Cadore 133, va in scena lo spettacolo "Come un fiore raro - Racconti canzoni e video intorno a Mia Martini", di e con Davide Giandrini. Dalla prima infanzia fino all'ultimo saluto, il racconto ripercorre la l'opera artistica e l'esistenza ricca di dolore e bellezza di Mimì. Lo spettacolo è dedicato a Susy Carbone.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Torino

Fino a venerdì 28 novembre, la sala delle Colonne di Palazzo Civico ospita la mostra "Com'eri vestita?", realizzata da Amnesty International in sostegno alla campagna "#IoLoChiedo - Il sesso senza consenso è stupro". L'iniziativa è promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale, in collaborazione con la Consulta Femminile Comunale, nel quadro delle iniziative per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

La mostra ricostruisce le storie delle vittime di abusi insieme agli abiti che indossavano al momento della violenza subita, con l'obiettivo di smantellare uno dei pregiudizi ancora oggi più radicati sulle violenze di genere, cioè che la vittima avrebbe potuto evitare lo stupro se solo avesse indossato abiti diversi.



Ingresso libero. Orari: 9 -17 dal lunedì al venerdì, sabato 9 -12.

Turismo Torino e provincia

Turismo Torino e provincia celebra il 25 novembre in collaborazione con l'azienda Spritz e l'associazione Violetta, entrambe eporediesi.

Dal 21 al 30 novembre nei 12 Uffici di Turismo Torino e provincia si potranno acquistare per 20 euro le shopper rosse con il claim "Stop violenza sulle donne e bon", realizzate con materiali ecosostenibili dall'azienda Spritz.

Anna Randone



Le iniziative segnalate dai Comuni sono aggiornate

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/verso_25_novembre





ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS



24 NOVEMBRE 2025 – ORE 15.30

CENTRO CONGRESSI LINGOTTO - SALA 500

TORINO - VIA NIZZA, 280

Torino 1945-2025: Memoria e Pace a 80 anni dalla fine della guerra.

con il patrocinio di



Lavoro di squadra con le Banche del Tempo

È stata firmata martedì 18 novembre nella sede della Città metropolitana di Torino la nuova convenzione quinquennale per promuovere solidarietà e conciliazione vita-lavoro sul territorio. È un atto importante, che sottolinea il ruolo fondamentale delle Banche del Tempo come strumenti di coesione sociale, reciprocità e welfare non monetario, essenziali per la comunità metropolitana.

“Le Banche del Tempo - dichiara Rossana Schillaci, consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità, che ha sottoscritto la

convenzione -, sono un pilastro per l'affermazione della solidarietà e per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Con questa convenzione, la Città metropolitana di Torino riafferma il suo impegno a sostenere concretamente queste pratiche virtuose su tutto il territorio”. La convenzione è stata siglata da Daniela Alfonzi, presidente BdT territoriale, insieme a tutto il direttivo. Alla giornata è intervenuta in collegamento Maria Luisa Petrucci, presidente onoraria dell'Associazione Nazionale Banche del Tempo.

a.r.a.



Madre di pietra al Festival di Flashback

Si intitola “La Madre di pietra” il documentario che la Città metropolitana di Torino ha prodotto in occasione della prima edizione del Mater Art Film Fest, festival internazionale delle opere audiovisive, ideato dall’associazione Flashback Habitat e dedicato al tema della maternità.

Protagoniste della “Madre di pietra”, che è stato proiettato fuori concorso nella serata di inaugurazione giovedì 20 novembre nella sede di Flashback in corso Giovanni Lanza 75 a Torino, sono una tata e due native dell’Istituto provinciale per l’infanzia e la maternità: si tratta di una bambinaia e di due ex ospiti che convissero per qualche tempo nel brefotrofo della Provincia di Torino – collocato proprio nel complesso edilizio di corso Lanza che oggi accoglie le attività di Flashback Habitat – che accudiva i bambini un tempo definiti “illegittimi”, vale a dire i bambini nati al di fuori del matrimonio, figli di genitori ignoti e di ragazze madri.

“La Città metropolitana di Torino, erede dal 2015 della Provincia di Torino – commenta la Consiglieria con delega alle politiche sociali e di parità Rossana Schillaci –, rinnova in varie forme, tra cui la partecipazione al festival Mater Art Film Fest, il proprio impegno nella divulgazione della memoria dell’Istituto provinciale



per l'infanzia e la maternità, che fino agli anni '80 del secolo scorso ha accolto e protetto migliaia di bambini, in molti casi ospitandoli con le loro mamme".

SINOSSI: INCONTRARSI INTORNO ALLA STATUA DEDICATA ALLA MATERNITÀ

Tre donne che si raccontano, richiamandosi all'archetipo materno, intorno alla statua in pietra di una madre che allatta il suo bambino. La statua è quella che per quasi un secolo ha vigilato in amorevole silenzio su mamme, bambini, tate e suore dal suo punto di osservazione nel parco dell'Istituto provinciale per l'infanzia e la maternità di Torino, e che una decina di anni fa,

perché non andasse dispersa quella storia, è stata trasportata nel giardino storico di Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana, l'ente che nel 2015 ha raccolto l'eredità amministrativa della Provincia. Le tre donne sono due native dell'istituto, Arianna e Giusi, e una tata, Antonietta. Raccontano le loro storie di madri e di figlie. Come quella di Arianna, che si è scoperta figlia due volte, della sua mamma biologica e della sua mamma adottiva, e che a un certo punto della vita ha provato la gioia di vedere le sue due madri fianco a fianco, camminare a braccetto e raccontarsi vicendevolmente di quella figlia in qualche modo condivisa. E come la storia di

tata Antonietta e di Giusi, che cinquant'anni fa convissero nell'istituto instaurando un legame speciale, e che poco tempo fa si sono rincontrate, riallacciando all'istante la loro profonda relazione, come se non si fosse mai interrotta. Oggi, dopo più di cento anni, la madre di pietra è sempre lì, col suo bambino al seno, ad ascoltare le vicissitudini di altre madri, di altre figlie.

Cesare Bellocchio

IL FESTIVAL MAFF

Il mAFF, mater Art Film Festival, è interamente dedicato all'audiovisivo nelle sue molteplici espressioni. L'obiettivo è quello di dar vita al primo tassello di una casa per il film d'autore e d'arte: un luogo che accolga e valorizzi il movimento contemporaneo delle arti audiovisive attraverso proiezioni, rassegne, festival, mostre e progetti editoriali. Nella sua prima edizione, il mAFF ospita una selezione internazionale di opere audiovisive brevi che rappresentano, interpretano o semplicemente omaggiano l'archetipo della madre in ogni sua forma.

Per saperne di più:

www.flashback.to.it/mater-aff





20.11.2025
ore 19

Antonietta Cappai, Giusi Finazzo e Arianna Meneghello



LA MADRE DI PIETRA

STORIE
DI MATERNITÀ
DIVERSE

Una produzione della Città metropolitana di Torino

Fuori concorso al Mater Art Film Fest

FLASH
BACK

mater
Art
Film
Fest

Regia: Cristiano Furriolo
Soggetto: Carla Gatti e Cesare Bellocchio

Voce narrante: GianCarlo Viani

Location

Flashback Habitat
corso Lanza, 75 Torino

padiglione C
Il Circolino

La Trans* March a Torino

“ Il patrocinio della Città metropolitana alla Trans* March rappresenta un impegno concreto. Essere al fianco di chi rivendica diritti e dignità significa contribuire alla costruzione di una comunità più giusta e sicura per tutte e tutti. La violenza e la discriminazione non si combattono con l'indifferenza, ma con la presenza delle istituzioni e con politiche che mettano

al centro le persone”: lo ha detto il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo, intervenendo alla presentazione della marcia di liberazione, autodeterminazione e rivendicazione delle persone trans* in programma sabato 22 novembre con partenza alle 16 da piazza Palazzo di Città. La marcia si inserisce nel contesto del Transgender Day of Remembrance (TDoR), la gior-

nata mondiale che ogni 20 novembre ricorda le vittime della transfobia e richiama l'attenzione sulla necessità di proteggere e sostenere le persone trans* in tutti gli ambiti della vita sociale.

Desirée Berinato e Zahra Boukachaba



Scuola e sport, binomio con Sky Up

Il 14 novembre, l'Istituto di istruzione superiore Primo Levi di Torino ha ospitato l'evento "Sky Up The Edit", un'iniziativa didattica promossa da Sky Sport e dedicata all'inclusione digitale, che offre a studentesse e studenti l'opportunità di cimentarsi nella realizzazione di contenuti giornalistici e nello sviluppo di competenze digitali. La mattinata, trasmessa in diretta nazionale, ha rappresentato un momento di confronto significativo sui temi dell'attualità, del rispetto e dell'educazione ai media, coinvolgendo giovani provenienti da scuole di tutta Italia.

Era presente la consigliera metropolitana delegata all'Istruzione, Caterina Greco, che ha evidenziato il valore formativo dell'iniziativa e l'importanza di rafforzare nelle scuole percorsi di cittadinanza digitale. All'evento ha partecipato in collegamento video il ministro per lo sport e le politiche giovanili, Andrea Abodi, la cui presenza ha confermato l'attenzione delle istituzioni verso progettualità capaci di unire educazione, sport e innovazione.

Attentissima la platea di oltre 180 ragazze e ragazzi e con circa 2.500 studenti collegati in streaming da tutta Italia. "L'incontro - si legge sul sito Internet del Liceo Primo Levi -, si è concentrato sulle molte lezioni che lo sport, e in particolare il tennis, possono insegnare: dal rispetto dell'avversario alla gestione della pressione, dall'im-



portanza di impegnarsi in nuove sfide a quella di mantenere equilibrio e integrità anche nella dimensione digitale".

In un'atmosfera già pervasa dall'energia delle Nitto ATP Finals a Torino, i protagonisti del dibattito hanno condiviso riflessioni ed esperienze legate alla crescita personale e professionale degli atleti di oggi, sempre più chiamati a costruire percorsi consapevoli dentro e fuori dal campo. È stato un momento di confronto e dialogo in cui sono emersi valori fondamentali come il rispetto, la collaborazione e l'inclusività: principi che restano la base su cui costruire un futuro più giusto, nello sport,

nel digitale e nella vita di tutti i giorni. In particolare, il ministro Andrea Abodi ha parlato del rispetto come di "una parola chiave anche dello sport, nei confronti di se stessi, degli altri, del contesto, della natura che ci circonda, della nostra città e del bene comune. È un principio che lo sport certamente allena e che noi dobbiamo cercare di promuovere offrendo delle opportunità, mettendolo a disposizione nelle scuole e aiutando chi non riesce a fare sport per ragioni anche economiche". Paolo Bertolucci ha citato il tennis come esempio di rispetto e coesione: "I giocatori vivono 40 settimane all'estero ogni anno, con

il proprio team a disposizione, ma poi lo spogliatoio è comune. I giocatori avversari si ritrovano qui prima del match, per cui c'è uno scambio continuo. Poi si va in campo e c'è la battaglia, la battaglia sportiva, ma alla base c'è un profondo rispetto, perché tutti sanno perfettamente quanto lavoro e quanti sacrifici ci siano dietro nel tentativo di migliorarsi". Bertolucci ha anche applaudito il pubblico delle ATP Finals: "Vorrei fare sinceramente un applauso al pubblico del tennis italiano, che stiamo vedendo in questi giorni a Torino; si può essere tifosi di Sinner, Musetti o Alcaraz, ma è bellissimo quando il rispetto non c'è solo in campo, ma anche sugli spalti. È un modo ancora più bello di vivere questo sport". C'è stato spazio anche per discutere del ruolo dello

sport a scuola: secondo Paolo Schiavone "bisogna capire che lo sport non è un modo per evadere dallo studio. Anzi è un di più, proprio come accade nei college americani, dove fa parte dei programmi scolastici: in Italia invece questo è poco diffuso". Una posizione condivisa dal ministro Abodi: "Non c'è una buona relazione tra scuola e sport e non posso accettare, come invece mi è successo di

registrare, che uno studente o una studentessa vengano messi nella condizione di scegliere tra sport e scuola. Ci deve essere un'alleanza, ci deve essere un rispetto reciproco, e quindi le regole vanno cambiate per fare in modo che questo rispetto si manifesti diffusamente: pensare che lo sport sia una distrazione rispetto alla scuola secondo me è un errore clamoroso".

d.beez.bo



Assegnati i premi Etica e Sport

Giovedì 13 novembre alle 19 nella Casa Tennis allestita in piazza Castello a Torino in occasione delle ATP Finals si è tenuta la cerimonia ufficiale del Premio Etica e Sport intitolato a Rinaldo Bontempi e a Maurizio Laudi e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Ogni anno l'associazione Etica e Sport chiama a condividere la celebrazione dei valori della pratica motoria autorità politiche e sportive, ma soprattutto donne e uomini che hanno fatto di quella pratica uno stile e una filosofia di vita. Tra le autorità presenti alla cerimonia del 13 novembre il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha ritirato il premio assegnato nella sezione istituzionale al Comune di Condove, di cui è sindaco. Il riconoscimento all'ammini-

strazione locale condovese ha voluto segnalare l'importanza di un progetto di impulso alle attività aggregative e sportive volto a prevenire le ludopatie e l'abuso del gioco. Nella sezione dedicata al rapporto tra sport e salute il riconoscimento è andato agli ideatori e ai responsabili del progetto "100% UGI Torino", nato dalla collaborazione tra l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, l'Ospedale Infantile Regina Margherita e il Torino Football Club. Nella sezione riservata alle realtà associative il premio è andato a Disform, associazione nata da un gruppo di ragazze e ragazzi di Torino con l'obiettivo di portare ascolto, azione e cambiamento e di combattere le discriminazioni legate al genere e ai corpi in ambito sportivo, promuovendo un nuovo approccio culturale,

fondato su rispetto, equità e partecipazione attiva. Nella sezione tecnici e atleti i riconoscimenti sono andati all'ex calciatrice e attuale dirigente sportiva e sindacale Sara Gama e allo sciatore Michele Vivalda, protagonista di un episodio di fair play: nello Slalom della categoria Allievi delle finali nazionali del Trofeo Pinocchio sugli Sci all'Abetone nella seconda manche si accorse di aver saltato una porta e, insieme al suo allenatore, si autodenunciò alla giuria. Paolo Accossato e Paola Cereda sono i giornalisti premiati nella sezione dedicata alla comunicazione, mentre all'Ascot è stato assegnato il premio che segnala le aziende che sostengono il movimento sportivo.

Michele Fassinotti



Tra il 1926 e il 1931, in Italia un clamoroso caso giudiziario appassiona e divide l'opinione pubblica.

Due famiglie si contendono un misterioso individuo, credendo ciascuna di riconoscere il proprio congiunto scomparso.

Chi è veramente lo Smemorato di Collegno? Il professor Giulio Canella o il tipografo Mario Bruneri? Una vicenda che ancora oggi ci racconta molto sull'Italia di quel tempo e a cui sono state dedicate importanti opere letterarie e cinematografiche.

A cento anni dall'inizio della vicenda, che ha reso il nome di Collegno famoso nel mondo, ricordiamo, anche ai più giovani, una storia che ancora oggi può darci spunto per una riflessione sui limiti e sulle potenzialità della natura umana.

3 dicembre 2025

ore 11,30

Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7

Sala panoramica XV piano

Presentazione de

IL CALENDARIO DELLO SME MORATO DI COLLE GNO

a cura del fotografo Michele D'Ottavio

Interverranno:

Jacopo Suppo, vicesindaco Città metropolitana di Torino

Matteo Cavallone, sindaco Città di Collegno

Clara Bertolo, assessore alla cultura Città di Collegno

Carlo Conte, direttore amministrativo ASLTO3

Simonetta Matzuzi, vicepresidente Il Margine

Simone Fabiano, amministratore Sanitalia - Clinica della Memoria

Michele D'Ottavio, autore e fotografo



CHI
LO SME MORATO DI COLLE GNO 1926 - 2026
LO CONOSCE?

Immagini ibride, nate da fotografie reali elaborate con AI: Michele D'Ottavio • Progettazione grafica: margine \ comunicazione • Testi a cura di: Umberto D'Ottavio e margine \ comunicazione

Migliorare le Sp 1 e 33 in Val d'Ala e Val Grande



Rinnovare l'accordo di programma tra Città metropolitana di Torino e Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per la realizzazione di importanti interventi sulla viabilità provinciale: nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea" ne hanno parlato lunedì 17 novembre il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il presidente dell'Unione Montana e sindaco di Coassolo, Guido Bonino e l'assessore alla viabilità e sindaco di Ala di Stura, Mauro Garbano, l'assessore ai servizi sociali e vicesindaco di Pessinetto, Sergio Marietta. L'investimento complessivo è stato stimato inizialmente in circa 350.000 euro, ma la cifra potrebbe essere ritoccata al rialzo. Metà dell'investimento sarà coperto dalla Città metropolitana, grazie al meccanismo di cofinanziamento previsto dall'accordo, che sarà rinnovato per il 2026. Tra gli argomenti

toccati nella riunione del 17 novembre, i lavori in progetto sul ponte della Strada Provinciale 33 all'ingresso dall'abitato di Cantoirra e due importanti progetti per l'adeguamento e la messa in sicurezza della Strada Provinciale 1, al km 33+800 nella frazione Biò di Traves e all'uscita dall'abitato di Pessinetto.

A Biò di Traves sarà necessario abbattere due fabbricati dismessi. È previsto un incremento dei costi per l'acquisizione degli edifici da abbattere, che sarà suddiviso tra Unione Montana e Città metropolitana. Per l'acquisizione e la demolizione dei fabbricati occorrerà acquisire il parere favorevole della competente Soprintendenza. La realizzazione dei lavori a Biò di Traves dovrà essere coordinata con un cantiere per l'allargamento della Sp 1 che la Città metropolitana ha in programma nello stesso Comune, in adiacenza alla linea ferro-

viaria Torino-Ceres. Un allargamento della Provinciale 1, grazie all'abbattimento di fabbricati in disuso, è allo studio anche a Pessinetto, per consentire la messa in sicurezza del tratto stradale, sia per i pedoni che per i conducenti di autoveicoli, ma anche per ricavare nuovi spazi per la sosta. Per quanto riguarda il consolidamento del ponte sulla Provinciale 33 della Val Grande che consente l'accesso all'abitato di Cantoirra, la definizione del progetto è alle battute finali. Si prevede un allargamento di circa 50 centimetri della sede stradale e il miglioramento delle protezioni marginali presenti sul ponte, per agevolare il transito dei pedoni. Il quadro economico dei lavori ammonta a 200.000 euro e anche quest'opera rientrerà nel complessivo accordo di collaborazione e cofinanziamento tra Città metropolitana e Unione Montana.

m.fa.

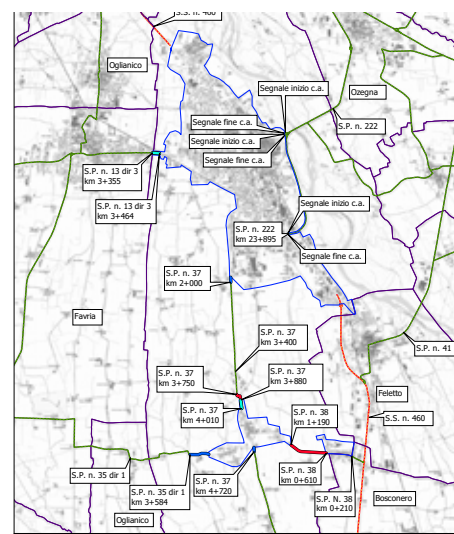
Rivarolo, confronto sul centro abitato

La ridefinizione della perimetrazione del centro abitato della Città di Rivarolo Canavese e delle competenze su alcuni tratti stradali: di questo hanno parlato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il sindaco di Rivarolo, Martino Zucco Chinà, nell'incontro che hanno avuto lunedì 17 novembre nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". A seguito della ridefinizione in corso della delimitazione del centro abitato, è previsto il passaggio di proprietà dalla Città metropolitana di Torino alla Città di Rivarolo della diramazione 3 della Provinciale 13 tra il km 3+355 (confine comunale) e il km 3+464 (fine strada provinciale) e della Provinciale 37 (via Scognamiglio nella toponomastica comunale) dal km 3+880 al km 4+010 (limite strada provinciale). Contestualmente, ai fini della riorganizzazione della viabilità di competenza della Città metropolitana nel territorio, è previsto il processo inverso, con la cessione dal Comune alla Città metropolitana di alcune strade esterne al centro abitato di Rivarolo. Si è deciso di sospendere temporaneamente la dismissione al Comune di due tratti extraurbani: il prolungamento della Provinciale 37 tra il km 3+750 e il km 3+880 (via Scognamiglio/via Rivarossa) e della SP 38 tra il km 0+610 e il km 1+190, tratto quest'ultimo che collega le frazioni Mastri e Argentera. Il Comune, infatti,

ha richiesto preventivamente all'acquisizione dalla Città metropolitana la predisposizione per il primo tratto della progettazione della rotatoria prevista dal Piano Regolatore. Della progettazione dovrebbero farsi carico gli uffici tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti Locali. Per un secondo tratto, la cui carreggiata è particolarmente stretta, il Comune chiede alla Città metropolitana un intervento di sistemazione, per consentire un più agevole incrocio tra i mezzi in transito. Il Comune di Rivarolo ha infine richiesto la disponibilità della Città metropolitana di Torino a cedere una piccola porzione di un terreno di sua proprietà, per poter realizzare una rotatoria

lungo il corso Indipendenza, una strada comunale ex Statale 460 di Ceresole, nei pressi del km 22. Il Comune presenterà una formale richiesta alla Direzione Finanza e Patrimonio della Città metropolitana.

m.fu.



Un progetto per la scuola di Feletto

Il Comune di Feletto chiederà il supporto della Città metropolitana di Torino per la progettazione della manutenzione straordinaria del plesso che ospita le scuole dell'infanzia ed elementare. Lunedì 17 novembre la sindaca, Maria Cristina Ferrero, e il vicesindaco, Enzo Bretto, ne hanno parlato con il vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". L'amministrazione stima in 800.000 euro l'investimento globale che renderebbe la scuola efficiente dal punto di vista energetico e rispondente alla normativa antisismica. Sono già stati effettuati alcuni interventi per l'efficientamento dell'impianto di riscaldamento, la sostituzione degli infissi e l'ottenimento del certificato di prevenzione degli incendi. Ma occorre redigere un progetto complessivo e reperire i finanziamenti per completarlo. Il vicesindaco Suppo ha suggerito agli amministratori di Feletto di richiedere la progettazione alla Direzione azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana, in modo da poter disporre di un progetto tecnicamente ineccepibile da presentare alla Regione Piemonte e al Ministero per l'Istruzione al fine di ottenere finanziamenti.

m.fa.



CITTÀ
DI GRUGLIASCO



comune.grugliasco.to.it
f t i

La S.V. è invitata a partecipare

Lunedì 1° dicembre, ore 10.30

**all'inaugurazione del
nuovo Social Hub**

in via Leonardo Da Vinci 125 (ingresso da corso Torino)

Uno spazio polivalente, con funzioni di laboratorio, sala incontri, auditorium, punto di aggregazione, luogo culturale e sportivo.

Interverranno

Emanuele Gaito, Sindaco della Città di Grugliasco

Sonia Cambursano, Consigliera delegata allo Sviluppo economico della Città Metropolitana di Torino

Si prega di comunicare la propria presenza **entro giovedì 27 novembre** ai recapiti: **011 4013265; segreteria.sindaco@comune.grugliasco.to.it**

Coro tre Valli

CittÀ Di Venaria reale



Concerto

S. Cecilia 2025

Sabato 22 Novembre 2025 alle ore 21.00

Chiesa S. Francesco d'Assisi

Corso papa Giovanni XXIII - Venaria Reale

INGRESSO LIBERO

Con il patrocinio di



Uno studio sulla Sp 76 a Burolo

È ipotizzabile una spesa di 1 milione e 77.000 euro per allargare e mettere in sicurezza la sede stradale della Provinciale 76 a Burolo, agevolando il transito delle biciclette nel tratto di 740 metri tra la Scuola secondaria di primo grado Enrico Fermi e l'incrocio con via Vivier: lo prevede il progetto che i tecnici della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali della Città metropolitana hanno redatto su richiesta dell'amministrazione comunale, che ora dovrà reperire le risorse per realizzarlo.

La Provinciale 76 nel tratto tra il km 1+110 e il km 1+850 rappresenta un'importante collegamento in uscita dal centro abitato di Burolo in direzione di Ivrea e viceversa. Attualmente, la carreggiata a doppio senso di marcia ha un'ampiezza complessiva pari a poco più di 4 metri; il che pone problemi di sicurezza, soprattutto quando due mezzi di medie dimensioni devono incrociarsi. La presenza dell'accesso principale della scuola Enrico Fermi sull'asse stradale pone un ulteriore problema di sicurezza per i pedoni e i ciclisti, essendo la SP 76 sprovvista di marciapiedi e piste ciclabili da e verso il centro abitato di Burolo.

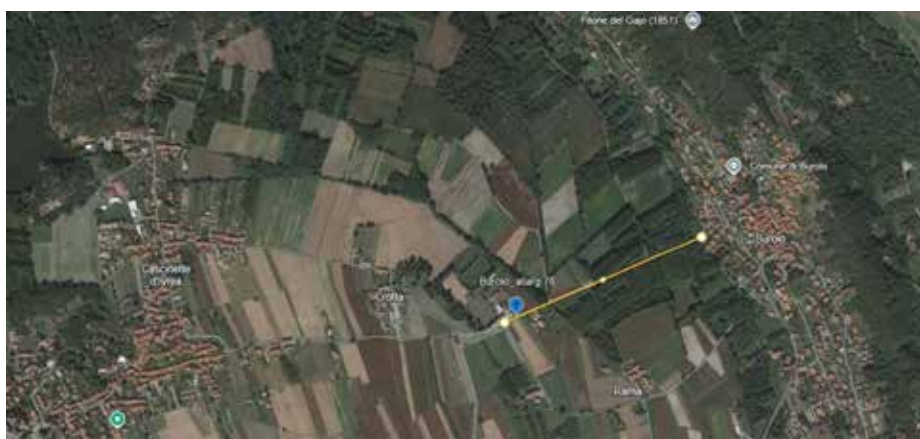
L'area di intervento è situata in un tratto pianeggiante della Provinciale 76 (via Cascinette nella toponomastica comunale) che dal concentrico porta verso l'abitato di Cascinette d'Ivrea. I tecnici della Città metropolitana hanno

ipotizzato un percorso ciclopedonale a fianco della SP 76 con una pavimentazione drenante ecocompatibile. Nel tratto tra la Provinciale 76 e la pista ciclopedonale è previsto un terrapieno artificiale realizzato con i materiali di scavo ricavati dall'allargamento e costituito da una fascia vegetata con specie autoctone, che avrebbe la funzione di mitigare l'impatto acustico e l'inquinamento atmosferico derivante dal traffico stradale.

La sede stradale dovrà quindi essere adeguata alle prescrizioni di legge, per incrementare la sicurezza, sia per i conducenti degli autoveicoli che per i ciclisti e i pedoni, in ottemperanza a quanto previsto dal PUMS, il Piano urbano per la mobilità sostenibile. La Provinciale 76 nel tratto in questione dovrebbe dunque diventare una strada di classe F2 extraurbana, con una larghezza delle corsie di 3,25 metri l'una e una banchina asfaltata larga 1 metro per parte, con un ingombro complessivo di 8,5 metri. Essendo l'infrastruttura di proprietà e competenza della Città metropolitana di Torino

sarà necessario ottenere il parere positivo da parte della Direzione Viabilità 1 dell'Ente. La nuova pista ciclo-pedonale è prevista a lato della SP 76, con un opportuno distanziamento o con una protezione che garantisca la sicurezza dell'utenza che la percorre. Nel progetto elaborato dai tecnici della Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali della Città metropolitana si prevede di realizzare il tratto di ciclopista nella zona urbanizzata tra il km 1+100 e il km 1+300 della Provinciale 76 in conglomerato bituminoso e di proteggerlo dalla carreggiata stradale tramite un sicurvia. Il tratto non antropizzato compreso tra il km 1+300 e km 1+850 è previsto con una pavimentazione drenante ecocompatibile. Come detto, la ciclopista dovrà essere opportunamente distanziata dalla carreggiata veicolare, fatta eccezione per il tombino di attraversamento della SP 76 su di un canale comunale, dove verrà sfruttato l'allargamento già realizzato dalla Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana.

m.f.a.



IL COMUNE DI CHIVASSO
IN COLLABORAZIONE CON
L'ASS.ART. "La Voce dei Venti" aps
organizza

LA II BIENNALE DI ARTE CONTEMPORANEA CITTA' DI CHIVASSO

ORIZZONTI IN MOVIMENTO

DAL 22.11 AL 06.12
LUNGO PIAZZA D'ARMI 6

INAUGURAZIONE 22.11 h. 15.30

LUN, MART, GIOV, VEN: 15-19
MERC, SAB, DOM.: 10-12, 15-19

INGRESSO LIBERO

Col patrocinio di



Gli eventi sul territorio

PAVONE CANAVESE CELEBRA ALFREDO D'ANDRADE

Il Comune di Pavone Canavese, in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Alfredo D'Andrade e con la proprietà del castello, celebra il centodecimo anniversario dalla scomparsa dell'architetto Alfredo D'Andrade con una giornata culturale celebrativa in programma domenica 30 novembre. L'evento in programma nel prestigioso maniero, che fu ristrutturato dall'architetto stesso, coinvolge l'intera cittadinanza. La giornata si aprirà alle 9 con l'accoglienza dei partecipanti, a cura del gruppo teatrale Lo Zodiaco. La mattinata sarà dedicata a cerimonie e presentazioni: si terranno la premiazione del concorso internazionale e del premio editoriale Amilcare Solferini, seguita dalla presentazione delle stele per il Centro Polifunzionale di Pavone Canavese e del libro "LIX a.C. - Complotto a Eporedia" di Davide Giglio Tos.

Nel pomeriggio, i partecipanti potranno apprezzare

le visite al castello, dove saranno accolti idealmente da Alfredo D'Andrade e dalla moglie Costanza Brocchi. Sarà inoltre presentato il progetto artistico d'andradiano curato dall'associazione "Alfredo D'Andrade per la cultura del bello". La giornata si concluderà con la Messa celebrativa nella chiesa di San Pietro alle 17,30.

LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO AMILCARE SOLFERINI

Si svolge domenica 30 novembre al Castello di Pavone la premiazione dell'ottava edizione del Concorso Letterario Internazionale Amilcare Solferini. Anche quest'anno sono tante le iniziative collaterali che si terranno all'interno della biblioteca di Pavone Canavese, dal percorso fotografico del fotografo Igor Gribaldo alla mostra di disegni dell'artista Elvin Iorio.

Amilcare Solferini, pseudonimo di Vittorio Actis



Il Comune di Pavone Canavese con l'Associazione Alfredo D'Andrade per la cultura del bello APS e la Proprietà del Castello di Pavone Canavese, nella ricorrenza del centodecimo anniversario dalla scomparsa dell'architetto Alfredo D'Andrade, organizzano per il 30 novembre 2025 una giornata culturale celebrativa nel prestigioso maniero ristrutturato dall'architetto.

9.00 - 9.30	Accoglienza dei partecipanti con la collaborazione del Gruppo teatrale Lo Zodiaco
9.30 - 12.30	Premiazione concorso internazionale e Premio editoriale Amilcare Solferini Presentazione della stele per il Centro Polifunzionale di Pavone Canavese e del libro "LIX a.C. Complotto a Eporedia" di Davide Giglio Tos
12.30 - 14.30	Aperitivo e assegnazione Special Prize in defence of Cultural Heritage Values intitolato ad A. D'Andrade Pranzo
14.30 - 17.30	Visite al castello accolti da Alfredo D'Andrade e moglie Costanza Brocchi e presentazione del progetto artistico dandradiano a cura dell'Associazione Alfredo D'Andrade per la cultura del bello APS
17.30 - 18.15	Messa celebrativa nella Chiesa di San Pietro

Si invita tutta la cittadinanza a partecipare
Pranzo con visita al castello, per l'occasione a 42€, da prenotare entro il 16/11 ai numeri 3334486411 e 3477099762 tramite whatsapp.

REGIONE PIEMONTE
 TORINO METROPOLI



8° CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE AMILCARE SOLFERINI

Con il Patrocinio di:

Premiazione
 30 Novembre 2025
 ore 9.30
 Presso il
 Castello di Pavone
 Via Dietro Castello
 Pavone Canavese

Attività Collaterali
 Presso la Biblioteca Civica di Pavone Canavese via Giuseppe Quilico 1
 Esposizione percorso fotografico con l'artista e fotografo IGOR GRIBALDO
 Esposizione dipinti dell'artista Elvin Iorio

Con il Patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE
 CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
 TORINO METROPOLI

WWW.AMILCARESOLFERINI.COM

Dato, nato a Torino il 27 marzo 1837 e morto nel capoluogo piemontese il 20 aprile 1929, è stato scrittore, poeta e commediografo italiano. Le sue opere, prevalentemente in dialetto piemontese, lo hanno reso un punto di riferimento della cultura sabauda. Nel corso della sua vita, ha messo radici nella zona di Rodallo, diventando un simbolo della cultura locale. È stato anche direttore della rivista 'L Birichin. A riconoscimento del suo contributo culturale, il Comune di Torino gli ha intitolato una via nel quartiere Parella. Sulla sua scia, Rodallo non ha perso l'occasione di celebrarlo nel migliore dei modi con un concorso letterario a lui dedicato. Negli anni, il concorso è cresciuto, e da evento territoriale si è trasformato in manifestazione nazionale, accogliendo poeti da tutta Italia e generando un'importante ricaduta turistica sul territorio. Padrino d'eccezione dell'edizione 2025 del concorso sarà l'artista Alessandro Bulgini, direttore artistico di Flashback Habitat.

A BUSSOLENO TORNA "LIBERA L'ARTE"

Da venerdì 28 a domenica 30 novembre il Centro di promozione "Arte e Arti" organizza, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino, dell'Unione Montana Bassa Valle Susa e del Comune di Bussoleno, "Libera l'Arte - Winter Edition": un'esposizione di pittura, scultura, scrittura creativa e artigianato artistico.

"Libera l'Arte", da sempre un evento a ingresso gratuito, rappresenta un invito rivolto ai visitatori a percepire l'arte come un diritto e a beneficiare della vista di bei dipinti, sculture, manufatti di pregio, con la possibilità di vedere nascere un'opera dal vivo, partecipare a laboratori e dialogare con gli artisti.

A partire dalle 10 di venerdì 28 fino alle 19 di domenica 30 novembre, il pubblico potrà entrare nel mondo dell'arte passeggiando tra gli stand, dialogando con gli artisti presenti, osservando come un'opera artistica prende vita sulla tela o come nasce un oggetto artistico, con la possibilità di acquistare un regalo speciale e originale per Natale. Ad animare le tre giornate verranno organizzati workshop, performance e dimostrazioni.

Gli artisti e artigiani che intendono proporsi per partecipare devono telefonare al numero 392/1315495 o scrivere una e-mail all'indirizzo arteeariti@baldoarte.it



LEZIONI-CONCERTO PER LE SCUOLE CON L'ACCADEMIA DI MUSICA DI PINEROLO

Tornano a grande richiesta anche nel 2026 le lezioni-concerto per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo ciclo del territorio proposte dalla Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo. Come ogni anno, vengono proposti quattro percorsi, molto differenti fra loro nei contenuti, che si avvalgono del potere esemplificativo e del coinvolgimento della musica suonata dal vivo, grazie a maestri di grande competenza e di comprovata esperienza didattica. Partecipano alle lezioni gli allievi dei corsi di perfezionamento o di specializzazione di terzo livello universitario dell'Accademia di Musica. Con le scuole elementari si fanno esperienze di body percussion sopra le note del pianoforte (5 febbraio) o si può scegliere di partire con Beethoven alla scoperta dello stato d'animo che i suoni possono esprimere (5 marzo). Con gli allievi della scuola secondaria di I e II livello si va alla scoperta della musica di Ludwig van Beethoven (19 marzo), in avvicinamento al bicentenario dalla scomparsa, che culminerà nel Festival Beethoven in programma in



primavera. Si chiude con “L'Amore suona così”, che racconta l'amore all'ultimo ciclo delle scuole secondarie attraverso la musica dei più grandi compositori, in collaborazione con il progetto Leitmotiv (16 aprile).

Per informazioni e adesioni si può contattare la Fondazione Accademia di Musica, in viale Giolitti 7 a Pinerolo, telefono 0121-321040 o 393-9062821, e-mail noemi.dagostino@accademiadimusica.it

A GIAVENO SI COMMEMORANO LE VITTIME DEL RASTRELLAMENTO DEL NOVEMBRE 1944

Domenica 30 novembre la Città di Gaieno, la sezione ANPI Gaieno Val Sangone e l'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone terranno la commemorazione dell'81° anniversario del rastrellamento nazifascista del 27, 28 e 29 novembre 1944, costato la vita a 14 partigiani e 38 civili. La cerimonia, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, inizierà alle 14 con l'omaggio ai caduti di piazza San Lorenzo e a quelli ricordati nelle lapidi di via Ruata Sangone angolo via Beale, nel pilone della borgata Tetti Via e nella chiesa della borgata Mollar dei Franchi. Alle 15, nella chiesa di San Michele Arcangelo in borgata Provonda, sarà celebrata una Messa in suffragio dei caduti, animata dalla cantoria parrocchiale San Lorenzo e Santa Cecilia di Sangano, diretta dal maestro Gianfranco Accastello. A seguire l'omaggio al sacrario nel cimitero di Provonda. Il 27 novembre 1944 due colonne tedesche, provenienti dalla Valle di Susa e dalla Val Chisone, attaccarono la Val Sangone con l'obiettivo di convogliare nel fondovalle e circondare le formazioni partigiane. In previsione del secondo inverno di guerra i comandi della Resistenza avevano trasferito in pianura la maggior parte degli effettivi. Le forze rimaste in quota avrebbero dovuto adottare un atteggiamento difensivo, appoggiandosi ai nu-

merosi rifugi e depositi ben occultati nei boschi e nelle zone più impervie della valle. La tattica si rivelò efficace: il 27 novembre, frazionate in piccoli distaccamenti, le formazioni partigiane riuscirono a sfuggire all'accerchiamento. Gli scontri furono limitati e le perdite contenute. Mancato il loro obiettivo primario, i nazisti rivolsero la loro aggressività contro la popolazione civile. La valle fu isolata e alla popolazione fu imposto il coprifuoco. Il 28 novembre i tedeschi iniziarono a incendiare le borgate di Provonda, Mollar dei Franchi, Pian Paschetto e Tetti Via. Nei centri di fondovalle, drappelli di soldati, nei quali c'erano anche italiani, entrarono nelle case sfondando le porte che non venivano loro aperte, perquisirono, malmenarono gli occupanti, spaccarono i mobili e rubarono cibo, scarpe, vestiti, denaro e oggetti preziosi. Nelle borgate sospettate di dare aiuto ai partigiani molti civili furono uccisi sul posto: a Provonda vennero fucilate due giovani sorelle; in borgata Ceca un ragazzo di quattordici anni, sua madre, sua zia e un'altra anziana parente morirono bruciati vivi del rogo della loro casa. Il 30 novembre in piazza San Lorenzo a Gaieno vennero fucilati 17 partigiani, alcuni dei quali presi dalle carceri di Torino. La popolazione fu costretta



Città di Gaieno

La Città di Gaieno, l'A.N.P.I. Gaieno Val Sangone e l'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone

Ricordano

l'81° Anniversario del rastrellamento del 27, 28 e 29 novembre 1944 in Val Sangone

*"L'odio ha qui distrutto vite umane.
Nel ricordo l'amore unisce i viventi"*

Erminio Miletto,
Sindaco di Gaieno, 1974

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025

ed invitano a partecipare

alle ore 14.00 Omaggio ai Caduti di Piazza San Lorenzo,
a seguire a quelli ricordati nelle lapidi di via Ruata Sangone
angolo via Beale, al pilone di borgata Tetti Via e alla Chiesa
di borgata Mollar dei Franchi

alle ore 15.00 Santa Messa
presso la Chiesa di San Michele Arcangelo a Provonda.
La funzione sarà animata dalla
Cantoria Parrocchiale San Lorenzo e Santa Cecilia di Sangano
diretta dal Maestro Gianfranco Accastello

seguita dall'Omaggio al Sacrario nel Cimitero della borgata.

La popolazione è invitata a partecipare.

Gaieno, 12 novembre 2025

Con il patrocinio






Città di Gaieno: www.vivigaieno.it
www.comune.gaieno.to.it

ad assistere all'esecuzione e i corpi degli uccisi furono lasciati in piazza fino al giorno successivo. Il 1° dicembre, forse per un errore di comunicazione, gli Alleati effettuarono un lancio di armi, munizioni, viveri e abiti nella zona a monte di Maddalena. La colonna tedesca, appena partita, risalì in valle e riprese il rastrellamento, le uccisioni, i saccheggi e gli incendi. Nelle borgate Prafieul, Chiarmetta, Alpe Colombino, Prese Vecchie e Re centinaia di civili furono fermati e sottoposti a interrogatori. Alcuni vennero arrestati e tradotti in carcere: tra questi, anche i parroci di Trana e Maddalena e altri preti della valle. Tedeschi e fascisti decisero di impiantare presidi permanenti nei maggiori centri e di intensificare le azioni di rastrellamento. Alcuni rifugi e depositi vennero scoperti e una parte delle forze partigiane ancora in valle decise di scendere in pianura scivolando fra le maglie degli occupanti. Lo fecero, in molti casi, con l'aiuto della popolazione locale, che ben conosceva i sentieri e i boschi. Franco Nicoletta, comandante partigiano, dirà poi che "se non ci fossero stati i civili, forse non avremmo superato la crisi. Noi comandanti tenevamo i contatti, eravamo sempre in movimento da un nucleo all'altro, ma senza la popolazione non sarebbe bastato". Una storia destinata a trasformare la memoria della valle, che ancora oggi, dopo ottant'anni, è uno dei tratti fondanti della sua identità.

VAL DI STORIE, UNA RASSEGNA PER LE NUOVE GENERAZIONI

"Val di storie - Una Valle si incontra a teatro" è la nuova rassegna teatrale itinerante ideata e curata dall'associazione culturale Star Ets, specificamente pensata per le nuove generazioni della Valle di Susa. Il progetto, che ha il patrocinio delle Unioni Montane Valle di Susa e Alta Valle Susa e della Città metropolitana di Torino, oltre al sostegno della Fondazione CRT, ha come obiettivo quello di avvicinare il territorio alla cultura, portando compagnie di attori professionisti anche nei teatri dei piccoli Comuni della Valle di Susa.

Attraverso una stretta collaborazione con pedagogisti e insegnanti, sono stati selezionati spettacoli di rilievo nazionale pensati per il pubblico dei giovani. L'obiettivo è offrire ai ragazzi strumenti utili per costruire il proprio futuro. Il progetto "Val di storie" si sviluppa lungo una vera e propria "teatrostrada" che collega Torino a Bardonecchia, toccando Comuni come Caselette, Avigliana, Almese, Con-



dove, Bardonecchia e Torino.

Il primo appuntamento è fissato per mercoledì 26 novembre alle 10,30 al teatro Fassino di Avigliana, con lo spettacolo "Storia di un no" della compagnia Arione De Falco, che sarà replicato il giorno successivo a Bardonecchia.

Per ulteriori informazioni e per consultare il calendario completo della rassegna, il sito Internet di riferimento è www.valdistorie.it

TUTTO PRONTO PER LA 9ª EDIZIONE DI CUMIANA LETTERARIA

Si alza il sipario sulla nona edizione di Cumiana Letteraria, il salotto culturale che si conferma un appuntamento irrinunciabile per la comunità a fine novembre. L'evento, guidato da Massimo Apicella, ha saputo negli anni coinvolgere oltre quaranta autori, tessendo un articolato cammino tra letteratura, musica e creatività.

Anche quest'anno, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Comune di Cumiana, la rassegna promette non solo intrattenimento, ma anche una profonda riflessione.

L'appuntamento è per venerdì 28 novembre alle 21 nella sala Vaudagna, quando verranno presentati quattro libri uniti da un potente filo conduttore: la ricerca e l'affermazione dell'identità in tutte le sue sfumature. Nel solco dell'identità territoriale e culturale del Pinerolese, verranno presentati i libri "Profumi d'altri tempi", di Ezio Marinoni e Graziella Luttati, e "Le ricette perdute", a cura di Slow Food Pinerolese. Per l'identità personale e il coraggio saranno protagonisti "Io volevo i tacchi a spillo" di Daria Collet e "Disegno l'onda con cui tu giocherai" di Giulia Gino.

La nona edizione di Cumiana Letteraria si configu-

cumiana letteraria 10ª edizione

CON IL PATROCINIO DI

PROMOSSO DA

Salotto letterario in forma di talk show
Venerdì 28 novembre 2025 • ore 21

IO VOLEVO I TACCHI A SPILLO
Daria Collet

LE RICETTE PERDUTE.
Raccolta di piatti tradizionali del Pinerolese
Rappresentante Slow Food Pinerolese

DISEGNO L'ONDA CON CUI TU GIOCHERAI
Giulia Gino

PROFUMI D'ALTRI TEMPI.
Intrecci di vite e di amorosi sensi
Ezio Marinoni

conduce la serata Massimo Apicella

INGRESSO LIBERO
Sala Vaudagna - Palazzo Comunale, Cumiana

Una produzione

Con il patrocinio

LA PANCHINA NEL PARCO

Soggetto e sceneggiatura
Enrico Zaffiri

Regia
Enrico Zaffiri

Scenografia
Salvatore Piazza

Teatro De Andrè
Piazza XXV Aprile, 10070 Robassomero TO

SABATO 29 NOVEMBRE - ORE 21:00
Ingresso libero, prenotazione alla mail teatro.ergasterion@gmail.com

ra quindi come un'occasione unica per riflettere sul legame indissolubile tra la salvaguardia delle radici culturali e storiche di un territorio e la valorizzazione dell'identità individuale.

Come ormai da tradizione, le opere partecipanti di questa edizione andranno ad arricchire lo "Scaffale di Cumiana Letteraria", inaugurato nel 2018 nella Biblioteca Comunale, dedicato a tutti gli autori che con passione e talento danno lustro culturale al paese.

Per informazioni e dettagli: montagnacumiana@gmail.com

A ROBASSOMERO "LA PANCHINA NEL PARCO"

Dopo aver conquistato il pubblico di Ciriè per quattro serate, la compagnia teatrale Ergasterion porta in scena, sabato 29 novembre alle 21, nel teatro De Andrè di Robassomero, la sua ultima produzione: "La panchina nel parco". Scritta e diretta da Enrico Zaffiri, con scenografia di Salvatore Piazza, la commedia trasporta gli spettatori nel cuore del londinese Saint James's Park, dove una semplice panchina immersa in un'atmosfera invernale e natalizia diventa il palcoscenico di una folle e variegata umanità. Un filosofo geniale, una marchesa scozzese con le sue figlie, una segretaria stressata e un cinico psichiatra sono i protagonisti dello spettacolo che re-

gala sorrisi e un colpo di scena inaspettato e felice. L'ingresso è libero, con la prenotazione all'indirizzo e-mail teatro.ergasterion@gmail.com

A NONE UN DOLCE "NATALE AL CIOCCOLATO"

Tre giorni di gusto, tradizione, spettacoli e installazioni dedicate al "Cibo degli Dei" e alla magia del Natale: quella di None è una dolce tradizione e quest'anno l'appuntamento con l'evento "Natale al Cioccolato" è da venerdì 28 a domenica 30 novembre, come sempre con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. L'inaugurazione ufficiale e la cena con la testimonial Anna Falchi sono in programma venerdì 28 alle 19,30 in piazza Cavour. Quella di sabato 29 è la serata del gran fritto misto alla piemontese, mentre domenica 30 è in programma la cena alla piemontese con la polenta. Per i pranzi del sabato e della domenica il menù propone gli affettati misti e i piatti della tradizione, dalle lasagne agli agnolotti, dai plin al brasato al Barolo, dallo stracotto di vitello al cosciotto di maiale. Il menù bimbi comprende la pasta in bianco e con il pomodoro e la milanese con le patatine fritte. Le prenotazioni si ricevono al numero telefonico e WhatsApp 350-1403311. Ovviamente a None in vista di Natale si va anche e soprattutto per gustare e acquistare i dolciumi nel Palacioccolato, parteci-



pare ai laboratori e ai mercatini di Natale, assistere agli show cooking, alle sfilate di moda e alle esibizioni di danza o per divertirsi nel luna park. I dettagli della manifestazione sono reperibili nella pagina Facebook di Natale al Cioccolato.

A LANZO SI GIOCA CON I MATTONCINI

Com'è ormai tradizione natalizia, torna a Lanzo nel weekend del 29 e 30 novembre la terza edizione di "Mattoncini sotto l'albero", nel salone LanzoIncontra di piazza generale Rolle 6. Per due giorni, la città sarà invasa dalle più belle costruzioni realizzate con i celebri mattoncini colorati. Anche quest'anno viene riproposto il grande concorso per le costruzioni esposte, che potranno essere votate dal pubblico.

Tornano anche i laboratori creativi assistiti. I partecipanti iscritti potranno costruire le proprie decorazioni per l'albero di Natale e portarle a casa per addobbare il proprio abete.

La manifestazione è organizzata dalla Città di Lanzo Torinese in collaborazione con Piemonte Bricks LUG, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino, dell'Unione Montana

Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e dell'Unione Montana Alpi Graie.

Per informazioni e prenotazioni il sito Internet di riferimento è https://linktr.ee/piemontebricks_eventi

DA FINE NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE A STUPINIGI "NATALE È REALE"

È giunta all'ottava edizione "Natale è Reale", manifestazione ideata e realizzata da Editori Il Risveglio e ormai riconosciuta a livello nazionale. Con circa 30.000 presenze in tre week end e 3000 bambini (dal nido alle primarie) in gita scolastica, la valorizzazione territoriale e turistica della Palazzina di Caccia di Stupinigi è assicurata. L'appuntamento con l'evento patrocinato dalla Città metropolitana di Torino sin dalla prima edizione è nell'ultimo fine settimana di novembre e nei primi due di dicembre. Il Villaggio degli Elfi è ogni anno ricco di nuove attrazioni e suggestioni, con le performance degli artisti circensi, le storie, i giochi e i laboratori gestiti da Mediores didattica e dall'associazione di promozione sociale 100per100. Santa Claus accoglie i bambini nella sua casa per scattare una foto ricordo e accogliere nel suo ufficio postale le letterine. Per una pausa di gusto ci sono le specialità dell'Xmas street



food e per provare ancora una volta una salutare meraviglia ci sono la mostra dei presepi autentici e i diorami con i trenini in movimento. Nelle Cucine Reali del Museo della Palazzina di Caccia, le vetture da collezione animano i circuiti in movimento tra i paesaggi natalizi, mentre nella Giocolandia si può ritornare bambini con i giochi in legno di una volta, costruire nuovi oggetti con i mattoncini 2.0 di KiogoWorld e prepararsi alla festa con il truccabimbi o con la decorazione dei biscotti natalizi con l'elfa pasticciera. Per un'idea regalo sono molto stimolanti le bancarelle delle eccellenze artigiane ed enogastronomiche del Mercatino di Natale, dove si trovano doni originali e solidali. Babbo Natale concentrerà le sue energie sulla Help Olly onlus, al fine di velocizzare la ricerca per aiutare la piccola Olly nella sua lotta contro una rara malattia degenerativa, attraverso un'iniziativa di 100per100 aps, che propone laboratori di fumetto tenuti gratuitamente da noti illustratori.

Il regalo sarà il tema centrale dello spettacolo natalizio per tutta la famiglia "Il Dono invisibile", cantato e ballato dal vivo dalla compagnia ShowMe. Da non mancare la notte bianca di sabato 6 dicembre, con l'apertura prolungata sino alle 21,30, e per saperne di più sul programma e sugli aggiornamenti il sito Internet di riferimento è www.natalereale.it

A PINASCA È TEMPO DI FERA DL'AJ

L'autunno è tradizionalmente il tempo della Bagna Caôda e a Pinasca, in Val Chisone, all'ingrediente imprescindibile del piatto che più piemontese non si può è dedicata la tradizionale Fera dl'Aj, in programma quest'anno domenica 30 novembre, per la gioia e l'interesse di coloro che apprezzano l'enogastronomia, l'artigianato, la cultura contadina e il folklore, con protagonista indiscusso l'aglio, simbolo di salute, sapore e tradizione. La giornata si aprirà alle 8 del mattino con l'allestimento dei banchi del mercato tradizionale e degli artigiani, mentre alle 8,30 prenderanno il via i raduni di auto, moto e trattori d'epoca, e inizieranno le mostre nella scuola elementare "Hurbinek" e l'apertura straordinaria della biblioteca civica. Alle 10 inizieranno la rassegna zootecnica, le dimostrazioni sportive e gli intrattenimenti per i bambini con il parco avventura "MGT Offroad" e con

COMUNE DI PINASCA
DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025

"Fera dl'Aj"

Programma

- ore 8:00** - Inizio manifestazione con mercato (via caduti per la libertà via del trade)
- ore 8:30** - Apertura raduni auto e moto (via del trade)
- Apertura raduno trattori (via del trade)
- Apertura mostre presso la scuola elementare "Hurbinek"
- Apertura straordinaria della biblioteca comunale (Casa Alpina)
- ore 10:00** - Inizio rassegna Zootecnica
- Inizio intrattenimento bimbi con "MGT Offroad"
- Il maneggio "Il cavallo a dondolo"
- Dimostrazioni sportive (via Piana)
- ore 12:30** - Pranzi presso le associazioni pinaschesi "Pro Loco", "ANA" e "TNT51" (Salone Polivalente, Casa Alpina, Palazzetto dello sport)
- ore 15:00** - Premiazioni allevatori
- Premiazione raduni
- Saluti e ringraziamenti delle autorità
- ore 16:00** - Nell'ambito di un progetto annuale gestito dalla Pro Loco Pinasca di balli occitani avrà luogo l'intrattenimento del gruppo "Folk en rouge"
- ore 18:00** - Fine manifestazione

Contatti

<https://comune.pinasca.to.it/>
Informazioni Maurizio Ghiano: 348 563569

Prenotazioni pranzo Pro Loco
Claudio: 3468431727

Prenotazione obbligatoria pranzo ANA
Marco: 349721247
Fabrizio: 3498347233

Prenotazioni pranzo TNT51
Valentina: 3477194719

Iscrizioni ai raduni
Cristian: 3898420520
Nicola: 3938590714

INGRESSO GRATUITO
Durante tutta la manifestazione saranno attive due zone bar presso il salone polivalente e il palazzetto dello sport

Con il sostegno di: **CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**

Con il patrocinio di: **TORINO METROPOLI** Città metropolitana di Torino

In collaborazione con: **AVIS PINASCA**, **MGT**, **KA**, **MA**, **SA**

il maneggio "Il cavallo a dondolo". Il pranzo domenicale lo si potrà consumare nelle sedi della Pro Loco e del gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini o nel palazzetto dello sport, in quest'ultimo caso per iniziativa dell'associazione TNT51. Alle 15 sono in programma le premiazioni degli allevatori e dei partecipanti ai raduni, i saluti e i ringraziamenti delle autorità, mentre alle 16 l'intrattenimento sarà affidato al gruppo "Folk en Rouge", nell'ambito del progetto annuale dedicato ai balli occitani e gestito dalla Pro Loco Pinasca. Per le prenotazioni del pranzo organizzato dalla Pro Loco occorre chiamare il numero telefonico 346-8431727, mentre per il pranzo degli Alpini si devono chiamare il 349-7211247 o il 349-8347233. Per prenotare il pranzo con l'associazione TNT51 il numero da chiamare è il 347-7194719. Per iscriversi ai raduni occorre chiamare il 389-8420520 o il 393-8590714. Per le informazioni generali sulla manifestazione il sito Internet di riferimento è www.comune.pinasca.to.it.

*A cura di
Michele Fassinotti e Anna Randone*

Dibattito pubblico

PER UN IRAN LIBERO E DEMOCRATICO:

dalla violazione dei diritti umani
al ruolo della Resistenza
alla pace in Medio Oriente

Mercoledì 3 dicembre 2025 ore 17- 19,30

Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra, 7

sala panoramica XV piano

SALUTI

Jacopo Suppo vicesindaco della Città metropolitana di Torino

INTRODUCONO E MODERANO

Rossana Schillaci consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità

Andrea Gavazza consigliere della Città metropolitana di Torino

INTERVENGONO

Valter Coralluzzo docente di relazioni internazionali all'Università di Torino

Yoosef Lesani vicepresidente associazione Iran libero e democratico

Giampiero Leo presidente comitato regionale per i diritti umani e civili

Tullio Monti presidente associazione Iran libero e democratico

Sara Zambaia vicepresidente comitato regionale per i diritti umani e civili



ASSOCIAZIONE IRAN LIBERO E DEMOCRATICO

GiovedìScienza compie 40 anni



Con l'appuntamento del prossimo 27 novembre, l'associazione CentroScienza Onlus aprirà la 40ª edizione di GiovedìScienza, una rassegna nata con l'intento di avvicinare la cittadinanza alla ricerca più avanzata attraverso una formula semplice: conferenze gratuite, aperte a tutti, in un giorno e orario fissato, in un grande teatro cittadino, dove il pubblico può ascoltare dalla viva voce dei protagonisti una grande varietà di temi e storie scientifiche.

Se la mission è rimasta invariata in questi anni, nel tempo sono cambiate le modalità di interazione con il pubblico e si è ampliata l'offerta. Da 39 edizioni, GiovedìScienza rappresenta un punto di riferimento nella divulgazione scientifica, capace di coniugare la solidità di una lunga tradizione con uno sguardo sempre rivolto al futuro. Le conferenze, dallo stile narrativo e coinvolgente, hanno saputo attraversare i decenni rin-

novandosi nei formati, nei luoghi e nei linguaggi, aprendo la scienza a un pubblico sempre più ampio. Dal 2008, la diretta streaming ha portato gli incontri oltre i confini fisici di Torino in un'ottica di modernità e inclusione, rendendo il sapere accessibile e condiviso anche a distanza, con un'intuizione pionieristica che ha colto per prima l'importanza di offrire eventi anche da remoto, molto prima che questa esigenza, purtroppo, diventasse universale a causa della pandemia.

Il 2010 ha segnato l'apertura del canale YouTube, archivio e spazio di diffusione globale dei contenuti, mentre nel 2002 è nato lo speciale "GiovedìScienza Scuole", un format pensato per avvicinare gli studenti e le studentesse ai protagonisti della ricerca.

Il dialogo con le giovani generazioni si rafforza nel 2011 con la nascita del Premio GiovedìScienza, inizialmente regionale, che nelle edizioni successive si apre al panorama nazionale, valorizzando le migliori voci emergenti della scienza italiana.

Gli incontri della quarantesima edizione di GiovedìScienza saranno dedicati a temi di grande attualità, affrontati con uno sguardo ampio e approfondito che ne racconta l'evoluzione, le trasformazioni e le nuove scoperte. A partire dalla significativa ricorrenza, il confronto tra le conoscenze di ieri e quelle di oggi permetterà di comprendere quanto la scienza sia cambiata, quanto sia capace di evolversi costantemente e quanto vasto sia ancora il terreno da esplorare. Cambiamento e adattamento sono le parole che danno forma a questa edizione. Gli adattamenti, individuali e collettivi, rappresentano risposte ai cambiamenti, del mondo che ci circonda e di noi stessi, ma anche trasformazioni nei metodi, negli strumenti e nei linguaggi. Nel percorso della scienza, adattarsi significa evolvere, rivedere teorie, accogliere nuove domande, integrare strumenti innovativi, aprirsi a evidenze in continua evoluzione, allargare gli orizzonti.

Il programma completo, con tutti gli appuntamenti di questa edizione, è disponibile su

www.giovediscienza.it

Denise Di Gianni

ASSOCIAZIONE

**CERCANDO
FABRIZIO
E...**



**CITTA' DI
COLLEGNO**

presentano

SULLE ALI DEL FALCO

**tra versi sospesi, passi di danza, musica e parole volano:
10 anni di racconti, 20 anni di silenzio e 40 anni d'amore**

Sabato, 29 novembre 2025, ore 16.30

Lavanderia a Vapore – Corso Pastrengo 51- Collegno

Premiazione decima edizione 2024 -2025 "Caro Fabrizio, ti racconto..." con piccole pillole tratte dall'antologia dei racconti vincitori, accompagnate da note musicali della chitarra di Marco Lattanzio e pillole dello **spettacolo AMEN** a cura di Lab22 con la regia di Serena Ferrari che andrà in scena alle 21,00.

Saluto autorità presenti

Brindisi a Fabrizio per i suoi 40 ANNI

Conduce: Clara Maria Vercelli

Vi aspettiamo!

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Evento su Facebook 

Info: www.fabriziocatalano.it



Con il patrocinio di:

